

Oggetto: comunicazione ai fini della deroga al trattamento appropriato di cui all'art. 10 bis del regolamento regionale n. 26 del 12.12.2011 come modificato dalla D.G.R. n. 70 del 09/02/2016.

Deposito temporaneo acque reflue.

___ sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il
_____ residente a _____ (Prov.____) alla
via _____ civ. _____, Tel. _____/
cell. _____ email _____/Pec _____

Codice Fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

in qualità di : proprietario

Legale Rappresentante della Società _____ con sede legale a
_____ alla via _____ civ. _____

Partita IVA

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

del fabbricato / insediamento produttivo sito nel Comune di LECCE alla Via _____

civ. n. _____ identificato al N.C.E.U. al foglio _____ mappale _____ subalterno _____

Consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 e la decadenza dai benefici conseguenti,

CHIEDE

il rilascio del nulla osta previsto dall'art. 10 bis del Regolamento Regionale n. 26 del 12 dicembre 2011 e ss.mm.ii.ai fini della deroga al trattamento appropriato - deposito temporaneo acque reflue.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

- ✓ che è impossibile l'adeguamento alle disposizioni del regolamento suddetto;
- ✓ che i dati anagrafici sopra riportati sono veritieri;
- ✓ di aver preso visione di quanto indicato e riportato nei Regolamenti comunali e nella normativa nazionale e locale vigente in materia e di rispettare quanto previsto nel nulla osta eventualmente concessa dall'A.C.;
- ✓ di essere a conoscenza del fatto che l'istanza non sarà accolta qualora presentata senza gli allegati elencati in calce al presente modulo;
- ✓ di aver preso visione dell'informativa prevista ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.lgs. 196/2003 e di essere a conoscenza che il trattamento dei dati personali è effettuato dal Comune di Collepasso, anche in forma automatizzata, per le finalità previste dalla normativa comunale in materia. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria. Il mancato conferimento non permette l'espletamento dell'istruttoria. I dati sono oggetto di comunicazione e di diffusione nei limiti previsti dall'art. 19 commi 2 e 3 del D.lgs. 196/2003. Gli interessati godono dei diritti previsti dall'art. 7 del citato D.lgs. 196/2003.

Luogo e Data _____

Il Richiedente

DOCUMENTAZIONE TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE

In caso di deposito temporaneo delle acque reflue, il produttore del refluo deve inoltrare la seguente documentazione di cui all'allegato 6 al Regolamento Regionale n. 26/2011 e ss.mm.ii.

Documentazione Amministrativa

- copia del documento di riconoscimento del richiedente;
- copia della concessione edilizia, Permesso di Costruire, Concessione edilizia in sanatoria;
- documentazione attestante il titolo che consente l'uso dell'area su cui insiste il deposito temporaneo (nel caso di area di proprietà del richiedente l'autorizzazione, può essere presentata un'autocertificazione).
- copia dei Formulari smaltimento liquami presso i centri di smaltimento autorizzati;
- ricevuta di **VERSAMENTO di importo pari a € 70,00 (settanta/00)** per i diritti di segreteria ai fini del *"Rilascio del nulla osta deroga deposito temporaneo"*

Progetto del sistema di deposito temporaneo contenente i documenti sottoelencati (in formato cartaceo e digitale).

- Relazione tecnica asseverata, nella quale siano indicati:
- le motivazioni di ordine tecnico che rendono impossibile l'adeguamento e/o la realizzazione di un sistema di trattamento appropriato nonché l'allacciamento alla rete fognaria;
- calcolo del carico idraulico e inquinante da stoccare;
- dimensionamento della vasca a tenuta stagna;
- modalità di smaltimento delle acque reflue stoccate;
- compatibilità del sistema di deposito temporaneo con i vincoli gravanti sull'area di intervento.
- stralcio foglio catasto terreni con l'indicazione delle particelle catastali interessate da/l'insediamento e dalla vasca di stoccaggio e la localizzazione di opere di captazione delle acque sotterranee esistenti;
- stralcio aerofotogrammetria in scala 1:500 indicante collocazione della vasca di stoccaggio e relative coordinate geografiche (secondo il sistema di riferimento/datum WG584 fuso 33N), nonché i vincoli gravanti sull'area di intervento;
- planimetria generale, pianta e sezioni del sistema, in opportuna scala;

Accertamento condizioni di assimilabilità (limitatamente agli scarichi di acque reflue assimilabili alle domestiche) contenente i documenti sottoelencati:

- iscrizione camera di commercio e codice ISTAT dell'attività;
- documentazione attestante il verificarsi delle condizioni previste dai commi 2 e 3 dell'art. 3 del regolamento regionale n. 26 del 12.12.2011 e ss.mm.ii.;
- relazione contenente le informazioni necessarie a valutare il processo di formazione dello scarico;
- referti analitici in numero sufficiente ad attestare la qualità delle acque reflue prodotte nell'arco dell'intero ciclo produttivo (in caso di impianto esistente o successivamente all'attivazione di nuovo impianto).